



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Giurisprudenza

Relazione annuale 2024



RELAZIONE ANNUALE 2024

Sommario: Premessa. – 1. Ricognizione. – 2. Nuovi percorsi formativi e innovazioni didattiche. – 3. Analisi SWOT. – 4. Didattica e offerta formativa – 5. Orientamento – 6. Internazionalizzazione.

Premessa.

La Scuola di Giurisprudenza presenta qui di seguito le informazioni maggiormente rilevanti circa l'attività svolta nel 2024, oltre ai principali dati relativi alla popolazione studentesca e all'attività didattica, con particolare attenzione alle misure adottate o pianificate per garantire e migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza della didattica e dei servizi agli studenti. Oltre a raccogliere e esporre gli elementi essenziali dell'attività nell'anno di riferimento, la relazione rientra nella funzione di coordinamento attribuita alla scuola dall'art. 31 dello Statuto dell'Ateneo di Firenze (Organi e compiti della Scuola): "6. *Spettano al Consiglio della Scuola: (...); b-bis. la formulazione di un quadro delle esigenze didattiche ai fini di quanto previsto all'art. 28, comma 1, lettera a), tenuto conto delle indicazioni contenute nei piani di sviluppo dei corsi di studio (...)*". Per il 2024, quanto ivi previsto è stato richiesto ai Presidenti delle Scuole dalla Rettrice con nota del 10 febbraio 2025, nell'ambito del supporto ai dipartimenti nella delibera della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2025-2027, in particolare per quanto riguarda le esigenze didattiche e la copertura degli insegnamenti attivati, attribuendo particolare rilevanza alla *sostenibilità* della didattica. La relazione tiene conto dell'offerta formativa dell'a.a. 2024/2025 e delle proposte di copertura formulate dai singoli settori disciplinari per l'a.a. 2025/2026, così come disponibili al momento della redazione, delle schede di monitoraggio annuale presentate dai corsi di laurea, della relazione annuale della Commissione paritetica Docenti/Studenti e dei monitoraggi elaborati dalla Commissione Qualità.

Va ricordato che negli ultimi anni la Scuola di Giurisprudenza, insieme ai corsi di laurea che vi afferiscono, ha proposto e avviato una serie di politiche tese all'ottimizzazione dell'offerta formativa e delle coperture degli insegnamenti. Gli obiettivi sono stati molteplici: assicurare la specificità di ciascun corso di laurea; realizzare collegamenti tra i corsi quando la sinergia tra di essi possa essere considerata un valore aggiunto; garantire il più efficace impiego del corpo docente; definire le priorità nelle prospettive di sviluppo dei corsi e della Scuola, in modo da indirizzare in modo coerente le scelte sui singoli aspetti dell'offerta formativa e, complessivamente, rafforzare il coordinamento delle attività formative.

La relazione fotografa una Scuola nella quale è in corso da anni un costante rinnovamento della didattica, collegato in parte a obiettivi assegnati al Dipartimento dal progetto di eccellenza 2023-2027 e in parte ad ulteriori progetti autonomamente elaborati.



1. Ricognizione

La **popolazione studentesca** dei Corsi di studio della Scuola di Giurisprudenza al 31 dicembre 2024 era composta complessivamente da 5585 iscritti, con un incremento quindi di 120 unità rispetto all'anno precedente:

L.M. Giurisprudenza	L.M. Italo/Francese	L.M. Italo/Tedesca	Triennale e SSG	Triennale SGS	Magistrale DSS	Totale
2602	228	106	627	2124	43	5805

Tabella 1.1.

L'incremento della popolazione studentesca complessiva è alimentato in buona misura da un aumento particolarmente netto delle *immatricolazioni*, con un incremento rispetto all'a.a. precedente che si assesta al 19% per la LMG e – dato particolarmente positivo – al 30% per la SSG. La stabilità delle immatricolazioni degli altri corsi riflette, va ricordato, la loro specificità in termini di particolari procedure di ammissione (lauree congiunte con ammissione selettiva) o di collegamento con i concorsi di ammissione alla Scuola Allievi Marescialli dei Carabinieri (SGS). Un significativo aumento è riscontrabile anche per il corso di recente attivazione DSS.

	2022/23	2023/24	2024/25
L.M. Giurisprudenza	459	444	548
L.M. Italo/Francese	49	50	49
L.M. Italo/Tedesca	19	25	25
Triennale SSG	107	97	139
Triennale SGS	725	705	677
DSS	-	19	29

Tabella 1.2.

Gli **insegnamenti** offerti nei vari corsi di laurea sono stati:

Laurea magistrale Giurisprudenza	2022/23	2023/24	2024/25	Totale cfu
obbligatorie	25	25	25	234
opzionali	52	52	54	(6x)
di didattica innovativa	12 cliniche legali (I semestre)	6 cliniche legali (I semestre)	8 cliniche legali (I semestre)	(3/6 x)
mutuati	14 (6 obb – 8 fac)	15 (7 obb – 8 fac)	11 (6 obb – 5 fac)	(9/6x)
a contratto	2	2	2	(9/6x)

Laurea Triennale SSG	2022/23	2023/24	2024/25	Totale cfu
obbligatorie	19	19	19	156
opzionali	---	---	---	12 a scelta libera



mutuati	4 obb	4 obb	4 obb	(9/6x)
a contratto	3	3	3	Totale cfu

Laurea Magistrale Italo/Francese	2022/23	2023/24	2024/25	Totale cfu
obbligatori	32	32	32	258
mutuati	7 obb	7 obb	7 obb	(9/6x)

Laurea Magistrale Italo/Tedesca	2022/23	2023/24	2024/25	Totale cfu
obbligatori	30	30	30	258
mutuati	8 obb	8 obb	8 obb	(9/6x)

Laurea Triennale SGS ¹	2022/23	2023/24	2024/25	Totale cfu
obbligatori	16	16	16	129
a contratto	61 (*)	61 (*)	65 (*)	--

Tabella 1.3.

	2022/23	2023/24	2024/25
insegnamenti in Cds <i>extra</i> Scuola	36 226 cfu	40 242 cfu	40 242 cfu

Tabella 1.4.

¹ (*) i contratti sono tutti finanziati dell'Arma dei carabinieri.



a) mutuaioni interne, di seguito gli insegnamenti:

Insegnamento	IUS	mutua da	cfu	mutua per	Insegnamento	cfu
Comparative Legal Systems	02	LMG	9	SSG	Comparative Legal Systems	6
				SSG	Comparative Legal Systems	9
European Union Law	14	LMG	9	IT-FRA	European Union Law	9
				IT-TED	European Union Law	9
				SSG	European Union Law	9
Istituzioni di diritto romano (E-N)	18	LMG	12	IT-FRA	Istituzioni di diritto romano	9
				IT-TED	Istituzioni di diritto romano	9
Diritto dell'unione europea (A-D)	14	LMG	9	IT-FRA	Diritto dell'unione europea	9
Philosophy of Law	20	LMG	9	IT-FRA	Philosophy of Law	9
Diritto costituzionale: Giudici, giustizia e libertà]	08	LMG	6	SSG (GTS)	La costituzione e il terzo settore	6
Diritto pubblico dell'economia (opzionale)	10	LMG	6	SSG (GAP)	Diritto dei servizi pubblici e delle società pubbliche	6
Diritto degli enti locali (opzionale)	10	LMG	6	SSG (GAP)	Diritto amministrativo applicato	6
Diritto della crisi e dell'insolvenza (opzionale)	04	LMG	6	SSG (GI)	Diritto dell'impresa applicato	6
Fiscalità e responsabilità dell'impresa (opzionale)	12	LMG	6	SSG (GI)	Fiscalità e responsabilità sociale d'impresa	6
Amministrazioni per il terzo settore	10	SSG (GTS)	6	SSG (GAP)	Diritto amministrativo applicato	6
Diritto degli stranieri e dell'immigrazione	20	SSG (GTS)	6	LMG	Diritto degli stranieri (opzionale)	6
Diritto della sicurezza sociale	07	SSG (CL)	6	LMG	Diritto della sicurezza sociale (opzionale)	6
Diritto del lavoro	07	IT-FRA	6	IT-TED	Diritto del lavoro	6
Diritto costituzionale (generale)	08	IT-FRA	9	LMG	Diritto costituzionale (O-Z)	9
Introduzione al diritto processuale civile	15	IT-FRA	6	IT-TED	Introduzione al diritto processuale penale	6
Introduzione al diritto processuale penale	16	IT-FRA	6	IT-TED	Introduzione al diritto processuale penale	6
Filosofia del diritto	20	IT-FRA	9	LMG	Filosofia del diritto (A-G)	9
Diritto privato I	01	IT-TED	9	IT-FRA	Diritto privato I	9
Sistemi giuridici comparati	02	IT-TED	9	LMG	Sistemi giuridici comparati (E-N)	9
Diritto commerciale	04	IT-TED	6	IT-FRA	Diritto commerciale	6
Istituzioni di diritto pubblico	09	IT-TED	9	LMG	Diritto costituzionale (E-N)	9
Diritto amministrativo	10	IT-TED	9	IT-FRA	Diritto amministrativo	9
Diritto dell'unione europea	14	IT-TED	9	LMG	Diritto dell'unione europea (E-N)	9
Business law, innovation and sustainability	04	Economia	6	LMG	Business law, innovation and sustainability (opzionale)	6
Diritto industriale	04	Economia	6	LMG	Diritto della proprietà intellettuale della concorrenza (opzionale)	6
Diritto dell'informazione della comunicazione	08	Sc.Pol	6	LMG	Diritto costituzionale avanzato (opzionale)	6
Diritto elettorale e parlamentare	08	Sc.Pol	9	LMG	Diritto elettorale e parlamentare (opzionale)	6



Religions and International Relations	11	Sc.Pol	6	LMG	Religions and International Relations (opzionale)	6
Corti e diritti in Europa: percorsi di tutela	21	Sc.Pol	6	LMG	Corti e diritti fondamentali in Europa: percorsi di tutela (Opzionale)	6
Legislazione europea dei beni culturali	14	SAGAS	6	LMG	Legislazione europea dei beni culturali (opzionale)	6

Tabella 1.6.

Permane, come già rilevato nelle relazioni precedenti, una significativa numerosità delle mutuazioni di insegnamenti obbligatori nell'offerta dei cds della Scuola, che rispondono a **presupposti e finalità di vario tipo**. In alcuni casi, la scelta della mutuazione realizza il fine della **ottimizzazione dell'offerta formativa** rispetto al numero degli studenti iscritti, alla varietà dei corsi di laurea interessati, alle esigenze di interazione fra gli studenti di diversi corsi, un valore aggiunto della formazione universitaria. Si pensi, a titolo di esempio, alla mutuazione di insegnamenti obbligatori in un cds come insegnamenti opzionali in altro cds: si coglie, in tal caso, l'opportunità di offrire anche agli studenti di altro cds un ulteriore arricchimento. Si tratta in questi casi di scelta che valorizzano le opportunità in termini di **ricchezza culturale** e non l'emersione di un problema di sofferenza nella copertura dei carichi didattici. Si pensi, inoltre, alla scelta di mutuare insegnamenti da e per le lauree congiunte: la mutuazione risponde qui ad un principio di uniformità della formazione degli studenti, pur se in alcuni casi potrebbe apparire opportuna la previsione di un corso ad hoc mirato sulle specifiche esigenze degli studenti del corso di laurea congiunta.

In altri casi, invece, le mutuazioni sono dovute alla **carenza di personale docente**, laddove l'insegnamento obbligatorio è previsto nell'ambito di distinti corsi di laurea, ma non si rinviene la disponibilità di un docente per la copertura dedicata, considerato l'eccesso di ore erogate dal settore di pertinenza. Si tratta di un dato da tenere in linea di principio in considerazione in quanto possibile sintomo della sofferenza del settore. Considerato, tuttavia, il numero di SSD con un eccesso di didattica i due fattori (apporto culturale e carenza di risorse) possono concorrere, rendendo così opportuna una valutazione del loro peso relativo basata sulla specificità degli insegnamenti e dei CdS coinvolti. Numerosi sono anche gli **insegnamenti extra Scuola** (392,5 CFU su più di 60 corsi) e dipendono, anche questi, dalla necessaria copertura di esigenze diverse. Si consideri che l'insegnamento in corsi di laurea esterni alla Scuola può determinare **sofferenze a carico dei settori scientifico-disciplinari dell'area giuridica**, ed è quindi da privilegiare come linea generale l'eventuale mutuazione, quando possibile, da insegnamenti interni alla Scuola.

b) infine, con riferimento ai contratti a personale esterno:

Insegnamento	Motivazione
Diritto dell'ambiente LM 3 cfu opz	Carenza del settore
Diritto della sicurezza sociale SSG 3 cfu obb	Competenza professionalizzante
Diritto del lavoro applicato SSG 3 cfu obb	Competenza professionalizzante
Tecnica e analisi dei bilanci SSG 6 cfu obb	Copertura con competenze di altri dipartimenti

Tabella 1.7.

Si noti che la copertura con contratti a personale esterno, peraltro **in numero particolarmente esiguo rispetto a tutti gli altri corsi di laurea dell'Ateneo**, non configura necessariamente una chiave di lettura significativa delle sofferenze, perché in alcuni casi è giustificata da un'esigenza puramente transitoria, determinata dalla riforma del corso di laurea; in altri da periodi di congedo straordinario; in altri ancora da incarichi attribuiti a docenti di chiara fama, per esigenze relative a SSD di pertinenza di altri dipartimenti, o per competenze professionalizzanti. Permane, come già nelle relazioni precedenti, l'apprezzabile propensione dei singoli settori a coprire le esigenze didattiche con personale strutturato anche a costo di superare (in modo considerevole a volte) il limite delle ore di insegnamento (PA e PO).



Il corso di studi in **Scienze Giuridiche della Sicurezza** presenta, rispetto agli altri, profili peculiari soprattutto in considerazione del trattamento economico delle risorse umane dedicate e alla **possibilità di attivare numerosi contratti a personale esterno**, perché in tal modo convenuto con l'Arma dei Carabinieri, e i relativi dati devono quindi essere esposti separatamente.

IUS	Risorse interne (ore)	Bandi (ore)
01	234 - (72%)	90
02	---	---
04	108 - (33,3%)	216
05	---	---
07	48 - (15%)	276
08-09	138 - (42,5%)	186
10	120 - (37%)	204
11	60 - (27,7%)	156
12	---	---
13	---	---
14	9 - (4%)	207
15	---	---
16	216 - (40%)	324
17	276 - (36%)	480
18	150 - (36%)	66
19	216 - (100%)	---
20	324 - (100%)	---
21	---	---
totale	1899 - (46,3%)	2205

Tabella 1.8.

(*) = IUS 04 = 36 ore coperte da IUS 05

(**) = IUS 16 = 36 ore coperte da IUS15



- c) **insegnamenti opzionali**, di seguito il dettaglio degli esami sostenuti negli anni solari 2022 e 2023 dagli **studenti iscritti ai cds** della Scuola (il numero comprende anche gli esami sostenuti dagli studenti Erasmus). E' qui utile rilevare la difficoltà incontrata nella raccolta di questi dati, che ha richiesto una verifica manuale dopo la rilevazione di discordanze con quanto raccolto attraverso l'accesso al sistema di ateneo.

	Insegnamenti opzionali	Esami sostenuti 2022	Esami sostenuti 2023
IUS01	Diritto di famiglia e delle successioni	45	17
IUS01	Diritto civile avanzato ed europeo (ex diritto privato europeo)	16	7
IUS01	Diritto della società digitale	26	28
IUS02	Anglo American Law (ex diritto anglo-americano)	18	61
IUS02	Diritto e istituzioni dei paesi islamici	39	52
IUS02	Sistemi giuridici avanzato	5	9
IUS02	Private Comparative Law	10	25
IUS04	Diritto della crisi e dell'insolvenza	35	47
IUS04	Diritto della banca e del mercato finanziario	19	17
IUS04	Diritto della proprietà intellettuale e della concorrenza	5	4
IUS04	International Business Law	33	28
IUS04	Mediazione dei conflitti	75	57
IUS05	Diritto privato dell'economia (Diritto delle assicurazioni)	6	4
IUS07	European Social Law	9	20
IUS07	Diritto della sicurezza sociale	13	18
IUS08	Diritto elettorale e parlamentare	2	5
IUS08	Diritto costituzionale avanzato	6	6
IUS09	Diritto regionale	14	9
IUS09	Diritto dell'ambiente	19	13
IUS09	Diritto pubblico avanzato	11	10
IUS10	Diritto amministrativo europeo	12	13
IUS10	Diritto pubblico dell'economia	11	23
IUS10	Diritto amministrativo comparato	11	11
IUS10	Diritto degli enti locali	7	12
IUS11	Diritto canonico	12	10
IUS11	Religions and International Relations	28	24
IUS12	Diritto tributario internazionale	25	19
IUS12	Fiscalità e responsabilità dell'impresa	26	42
IUS12	Eu Tax Law	14	6
IUS12	Fiscalità dell'economia digitale	17	16
IUS13	Diritto internazionale privato e processuale	41	34
IUS13	Diritto internazionale (avanzato)	22	17
IUS13	Tutela internazionale dei diritti umani	14	13
IUS14	Diritto europeo dell'immigrazione	9	16
IUS14	Tutela dei diritti dell'Unione Europea: seminario di ricerca	8	4
IUS14	Legislazione europea dei beni culturali	2	5
IUS15	Diritto processuale civile europeo	6	8
IUS15	Teoria generale del processo	11	11
IUS16	Diritto dell'esecuzione penale	64	51
IUS16	Diritto delle prove penali	62	65
IUS17	Criminologia	69	63
IUS17	Diritto penale avanzato	43	29



IUS17	Diritto e letteratura	19	14
IUS18	Storia del pensiero giuridico romano	9	17
IUS18	Storia della Costituzione romana	17	21
IUS19	Lingua Giuridica	31	24
IUS19	Fondamenti storici del diritto europeo	33	26
IUS19	Storia dei mercati finanziari	35	22
IUS19	Storia delle codificazioni e delle costituzioni moderne	18	22
IUS19	Lavoro e welfare: percorsi storici e forme giuridiche	14	23
IUS20	Diritto degli stranieri	6	12
IUS20	Filosofia del diritto internazionale	9	8
IUS20	La difesa dei diritti attraverso il diritto: introduzione allo studio clinico del diritto	1	10
IUS20	Informatica giuridica (obb a scelta/opzionale)	182	156
IUS20	Argomentazione giuridica (obb a scelta/opzionale)	7	18
IUS20	Sociologia del diritto (obb a scelta/opzionale)	18	25
IUS21	Giustizia costituzionale comparata	12	15
IUS21	Comparative Constitutional Law	16	23
IUS21	Corti e diritti fondamentali in Europa: percorsi di tutela	2	5

Tabella 1.9.

2. Nuovi percorsi formativi e innovazioni didattiche

Il 2024 ha visto anche un'intensa attività volta alla definizione contenutistica e al completamento dei passaggi procedurali necessari per rendere operativi due percorsi particolarmente significativi per l'arricchimento dell'offerta formativa della scuola.

Sul versante **dell'internazionalizzazione** è particolarmente importante l'avvio, a partire dall'a.a. 2025/2026, all'interno del corso di laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza, di **uno specifico percorso formativo che comprende anche la conoscenza del sistema giuridico e del diritto spagnolo**, consentendo di ottenere in cinque anni, attraverso un reciproco riconoscimento dei relativi programmi e il collegamento con il programma Erasmus, **sia la Laurea in diritto (Grado en derecho) presso la Facultad de derecho dell'Università di Siviglia, sia la Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Firenze**, sulla base di un accordo tra i due atenei.

Sul versante della formazione multidisciplinare e di alta professionalità, un importante passaggio è il progetto Law and Accounting, che pure si inserisce all'interno del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza con l'obiettivo di formare laureati che uniscano alla preparazione in ambito giuridico capacità e competenze anche in ambito economico e aziendale, preziosissimo anche in vista della partecipazione a concorsi pubblici (per esempio Banca d'Italia, Corte dei conti, ma anche pubbliche amministrazioni per incarichi di livello dirigenziale). L'acquisizione delle competenze necessarie passerà in questo caso attraverso l'accesso abbreviato e semplificato a un secondo corso di studi magistrale presso l'Università di Firenze (CdS in Accounting, auditing e controllo), che a sua volta amplia ulteriormente le possibilità professionali dei laureati, preparandoli per le funzioni di manager di imprese (locali, nazionali o che operano in contesti contabili internazionali), manager di enti no-profit e imprese del terzo settore, consulente e manager nella pubblica amministrazione, analista finanziario, revisore legale dei conti o dottore commercialista (a seguito di esami di abilitazione), consulente aziendale.

Un cenno è utile anche all'innovazione apportata nell'ambito della didattica della LMG attraverso la **formalizzazione delle verifiche intermedie scritte** e la loro regolamentazione, con la loro adozione – in via sperimentale – quale forma ordinaria di valutazione all'interno dei principali corsi del primo anno. Tale innovazione vuole garantire la maggiore uniformità possibile delle forme di valutazione dell'apprendimento, fornire strumenti di monitoraggio dei progressi degli iscritti al primo anno e stimolare la frequenza e la distribuzione uniforme del carico di lavoro durante l'anno.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Giurisprudenza

Relazione annuale 2024
Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Firenze



3. Analisi SWOT

Viene qui riportata e aggiornata l'analisi SWAT già contenuta nelle relazioni precedenti, utile a mettere in evidenza possibili aree di miglioramento delle *performance* della Scuola attribuendo rilevanza a tutte le componenti che ne determinano lo sviluppo, in particolare il coordinamento della didattica dei singoli corsi di laurea e i servizi alla didattica. L'analisi, a carattere sintetico ed essenziale, cerca di mettere in luce quali dati, iniziative, esiti si rivelano particolarmente significativi con riferimento alla elaborazione dell'offerta formativa e alle procedure attinenti ai servizi erogati, con particolare attenzione ai profili di debolezza dell'offerta che delineano il perimetro di un possibile intervento di miglioramento. L'analisi è funzionale all'obiettivo di valorizzare e potenziare la qualità della didattica, l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione dei servizi, il coordinamento con le attività dipartimentali di ricerca e terza missione universitaria.

Nel corso del 2024 sono state inoltre elaborate **nuove regole sull'assegnazione del voto finale di laurea**, che entreranno in vigore nel giugno 2025, volte a garantire uniformità e certezza di valutazione.



Fattori positivi

Fattori negativi

PUNTI DI FORZA

PUNTI DI DEBOLEZZA

- riforma L triennale in SSG e incremento nuove immatricolazioni
- riforma LM ciclo unico Giurisprudenza
- istituzione nuova LM e incremento nuove immatricolazioni
- reclutamento di nuovi ricercatori e scorrimento di carriere
- miglioramento delle *performance* studentesche
- opportunità lauree congiunte
- avvio doppia laurea italo-spagnola
- avvio percorso law & accounting
- innovazione della didattica
- stabilità iscrizioni alle cliniche legali
- potenziamento della comunicazione interna
- sito Scuola-Cds
- potenziamento della comunicazione esterna (Siti e Social)
- realizzazione di progetti studenteschi (Rivista e Green)
- potenziamento orientamento in ingresso
- valorizzazione rapporti con istituti superiori e ISRT
- orientamento in itinere stabilmente inserito nell'attività di orientamento
- formazione sulla didattica per i docenti
- nuovi processi di placement
- ampia rete sul territorio
- potenziamento dei rapporti internazionali
- incremento positivo nella valutazione degli studenti
- efficiente sistema di delega e efficace supporto dei docenti delegati
- produzione di esiti di valore sul Dipartimento di Eccellenza
- eccellenti *performance* del personale amministrativo
- competenze del personale TA: capacità di innovazione,
- atteggiamento collaborativo, senso di appartenenza, elevata produttività
- valorizzazione del sistema di aggiornamento e monitoraggio continuo dei processi gestionali della Scuola
- istituzione di un sistema per la sottoposizione di reclami da parte degli studenti e efficace gestione degli stessi
- potenziamento della formazione di docenti e tutor in tema di DSA
- formalizzazione e regolamentazione delle prove intermedie
- revisione regole per l'assegnazione del voto finale di laurea

- sofferenze fisiologiche nelle coperture dell'offerta formativa confermate dalle ore di didattica in eccesso rispetto ai limiti previsti; dalle mutazioni degli insegnamenti; dai contratti a personale esterno (anche prescindendo dal cds SGS)
- limitata interazione fra studenti dei diversi cds
- permanenza di corsi opzionali seguiti da un numero di studenti molto ridotto
- impatto cessazioni dal servizio di personale TA non servizio presso la Scuola
- persistente inadeguatezza degli spazi destinati alle lezioni
- difficoltà nella diffusione presso la comunità studentesca delle informazioni circa attività e iniziative
- riduzione del numero di tutor assegnati dall'ateneo



OPPORTUNITÀ

- esiti del monitoraggio della qualità della didattica e della sostenibilità dell'offerta formativa, in termini di necessità didattiche e sofferenze
- futura revisione da parte dell'Ateneo dell'apparato amministrativo e dei compiti delle Scuole
- valorizzazione del contributo dei componenti il Comitato di Indirizzo della Scuola
- riequilibrio possibile del rapporto ore/cfu
- revisione del calendario degli appelli di esame
- assegnazione di nuovo personale amministrativo
- consolidamento di un profilo qualificato sui processi di comunicazione

MINACCE

- placement attrattivo di alcune Scuole di Giurisprudenza sul territorio nazionale e attrattività specifica dei CdS telematici
- persistenza della scarsità di personale tecnico amministrativo in forza alla scuola, che potrebbe impoverire la sostenibilità dei processi gestionali tradizionali e innovativi
- persistenza della scarsità di tutor assegnati alla scuola, in particolare per quanto riguarda l'impatto sull'orientamento in ingresso e il placement.



4. Didattica e offerta formativa

Come da prassi, in data 8 novembre 2024 la Scuola ha inviato ai docenti del Dipartimento la richiesta di indicazione delle coperture degli insegnamenti per l'anno 2025/26, mediante la compilazione di un modello Excel. In tale occasione, si rinnovava l'invito ai docenti, in linea con quanto indicato negli anni precedenti, a:

- distribuire in modo equilibrato gli insegnamenti tra i docenti dello stesso settore;
- evitare di concentrare gli insegnamenti in italiano e in inglese sullo stesso docente al fine di rendere più agevole la redazione dell'orario;
- tenere conto dei reclutamenti recenti e di quelli previsti;
- valutare la disattivazione anche temporanea di insegnamenti opzionali che non hanno registrato una partecipazione adeguata;
- valutare la disattivazione anche temporanea di insegnamenti opzionali che il settore offrirebbe non risolvendo il problema della sofferenza su insegnamenti obbligatori.

I settori scientifici disciplinari hanno comunicato alla Scuola le loro proposte di copertura degli insegnamenti per l'anno 2025/26, anche sulla base delle raccomandazioni già presentate nella precedente relazione annuale, volte a:

- garantire continuità nella titolarità degli insegnamenti;
- affidare agli RTD che abbiano appena preso servizio una titolarità congiunta e non esclusiva per il primo anno (soprattutto con riguardo agli insegnamenti obbligatori);
- individuare un limite per settore all'attivazione di insegnamenti facoltativi e/o prevedere l'attivazione solo a copertura senza sofferenza degli insegnamenti obbligatori;
- prevedere che la copertura degli insegnamenti opzionali in cds esterni alla Scuola sia attivata solo a piena copertura degli insegnamenti obbligatori nel cds di riferimento.

La Scuola ha quindi raccolto le varie proposte al fine di elaborare il documento descrittivo dell'offerta formativa destinato ai Cds, al consiglio della Scuola e alla delibera finale del Consiglio di Dipartimento.

Dalle proposte dei settori è dato rilevare che si confermano le mutuazioni interne e una parziale valutazione, *pur se tuttora insufficiente a razionalizzare pienamente questa parte dell'offerta*, degli insegnamenti opzionali in considerazione del numero degli studenti frequentanti e degli esami sostenuti.

Il piano dell'offerta formativa relativa all'anno 2025/26, secondo le proposte formulate dai singoli settori, prevede il seguente aggiornamento:

Laurea magistrale	2023/24	2024/25	2025/26
Obbligatori	25	25	25
Opzionali	54 (puri*)	54 (puri*)	56 (puri*)
Didattica innovativa	1°sem – 6 cliniche legali 2°sem – 10 cliniche legali	1°sem – XX cliniche legali 2°sem – XX cliniche legali	1°sem – XX cliniche legali 2°sem – XX cliniche legali
Mutuazioni	10 (5 obb + 5 opz)	11 (6 obb + 5 opz)	12 (7 obb + 5 opz)
Contratti - Bandi	2	1	2

Tabella 3.1.

*per opzionali "puri" si intendono gli insegnamenti non previsti come obbligatori in altri cds



Laurea triennale SSG	2023/24	2024/25	2025/26
Obbligatori	19	19	19
Opzionali	---	---	---
MutuaZIONI	5 obb	5 obb	5 obb
Contratti - Bandi	1 (+2 secs)	2 (+2 secs)	2 (+2 secs)

Laurea Magistrale italo francese	2023/24	2024/25	2025/26
Obbligatori	32	32	32
MutuaZIONI	7 (6 obb +1 scelta)	8 (6 obb +2 scelta)	8 (6 obb +2 scelta)
Contratti - Bandi	---	---	---

Laurea magistrale italo tedesca	2023/24	2024/25	2025/26
Obbligatori	30	30	30
MutuaZIONI	4 (3 obb +1 scelta)	6 (5 obb +1 scelta)	7 (6 obb +1 scelta)
Contratti - Bandi	---	---	---

Laurea triennale SGS	2023/24	2024/25	2025/26
Obbligatori	16	16	16
Contratti - Bandi	59	61	61

Laurea magistrale Diritto delle sostenibilità e della sicurezza*	2024/25
Obbligatori	5
A scelta	6

Tabella 3.2.

	2023/24	2024/25	2025/26
Insegnamenti in CDS <i>extra</i> alla Scuola	40 (27 obb +13 scelta)	43 (28 obb +15 scelta)	44* (28 obb +16 scelta)

Tabella 3.3.

*salvo ulteriori indicazioni non ancora pervenute.



Con riferimento alle **mutuazioni** nell'offerta dei cds della Scuola, di seguito il dettaglio degli insegnamenti:

Insegnamento	IUS	mutua da	cfu	mutua per	Insegnamento	cfu
Comparative Legal Systems	02	LMG	9	SSG	Comparative Legal Systems	6
				SSG	Comparative Legal Systems	9
European Union Law	14	LMG	9	IT-FRA	European Union Law	9
				IT-TED	European Union Law	9
				SSG	European Union Law	9
Istituzioni di diritto romano (E-N)	18	LMG	12	IT-FRA	Istituzioni di diritto romano	9
				IT-TED	Istituzioni di diritto romano	9
Diritto dell'unione europea (A-D)	14	LMG	9	IT-FRA	Diritto dell'unione europea	9
Philosophy of Law	20	LMG	9	IT-FRA	Philosophy of Law	9
Diritto penale II (A-G)	17	LMG	9	LMG	Diritto penale II (H-Z)	9
Diritto costituzionale speciale (giudici, giustizia e libertà)	08	LMG	6	SSG (GTS)	La costituzione e il terzo settore	6
Diritto pubblico dell'economia (opzionale)	10	LMG	6	SSG (GAP)	Diritto dei servizi pubblici e delle società pubbliche	6
Diritto degli enti locali (opzionale)	10	LMG	6	SSG (GAP)	Diritto amministrativo applicato	6
Diritto della crisi e dell'insolvenza (opzionale)	04	LMG	6	SSG (GI)	Diritto dell'impresa applicato	6
Fiscalità e responsabilità dell'impresa (opzionale)	12	LMG	6	SSG (GI)	Fiscalità e responsabilità Sociale d'impresa	6
Amministrazioni per il terzo settore	10	SSG (GTS)	6	SSG (GAP)	Diritto amministrativo applicato	6
Diritto degli stranieri e dell'immigrazione	20	SSG (GTS)	6	LMG	Diritto degli stranieri (opzionale)	6
Diritto della sicurezza sociale	07	SSG (CL)	6	LMG	Diritto della sicurezza sociale (opzionale)	6
Diritto amministrativo	10	IT-TED	9	IT-FRA	Diritto amministrativo	9
Diritto del lavoro	07	IT-FRA	6	IT-TED	Diritto del lavoro	6
Diritto costituzionale (generale)	08	IT-FRA	9	LMG	Diritto costituzionale (O-Z)	9
Introduzione al diritto processuale civile	15	IT-FRA	6	IT-TED	Introduzione al diritto processuale penale	6
Introduzione al diritto processuale penale	16	IT-FRA	6	IT-TED	Introduzione al diritto processuale penale	6
Filosofia del diritto	20	IT-FRA	9	LMG	Filosofia del diritto (A-G)	9
Diritto privato I	01	IT-TED	9	IT-FRA	Diritto privato I	9
Sistemi giuridici comparati	02	IT-TED	9	LMG	Sistemi giuridici comparati (E-N)	9
Diritto commerciale	04	IT-TED	6	IT-FRA	Diritto commerciale	6
Istituzioni di diritto pubblico	09	IT-TED	9	LMG	Diritto costituzionale (E-N)	9
Diritto dell'unione europea	14	IT-TED	9	LMG	Diritto dell'unione europea (E-N)	9
Business law, innovation and sustainability	04	Economia	6	LMG	Business law, innovation and sustainability (opzionale)	6
Diritto industriale	04	Economia	6	LMG	Diritto della proprietà intellettuale della concorrenza (opzionale)	6
Diritto dell'informazione della comunicazione	08	Sc.Pol	6	LMG	Diritto costituzionale avanzato (opzionale)	6
Diritto elettorale e parlamentare	08	Sc.Pol	9	LMG	Diritto elettorale e parlamentare (opzionale)	6
Religions and International Relations	11	Sc.Pol	6	LMG	Religions and International Relations (opzionale)	6



Corti e diritti in Europa: percorsi di tutela	21	Sc.Pol	6	LMG	Corti e diritti fondamentali in Europa: percorsi di tutela (opzionale)	6
Legislazione europea dei beni culturali	14	SAGAS	6	LMG	Legislazione europea dei beni culturali (opzionale)	6
Libertà, sicurezza, cybersecurity	08	DSS	9	LMG	Libertà, sicurezza, cybersecurity	6
Ambiente, territorio e beni pubblici	08	DSS	9	LMG	Diritto dell'ambiente (opzionale)	6

Tabella 3.5.

Come già indicato, le **mutuazioni continuano a rispondere a presupposti e finalità diverse e meritano, dunque, un'attenzione specifica al fine di valutarne la sostenibilità.** Permane prioritaria per il futuro l'identificazione di un docente per la copertura dedicata nel caso della mutuazione prevista per il terzo anno della Laurea SSG (curriculum "Giurista del terzo settore") con riferimento al modulo da 6 CFU su la "Costituzione del terzo settore", inserito nell'insegnamento integrato "Diritto del terzo settore" (15 CFU complessivi). Tale modulo mutua dal corso della LMG dedicato a "Giudici, giustizia e libertà [IUS 08 - B031276]", attivo nella laurea magistrale. In particolare, a seguito del mutamento della denominazione del corso (precedentemente "Diritto costituzionale speciale") continua a rimanere **complesso garantire dal punto di vista contenutistico il pieno allineamento alle esigenze proprie del corso SSG.**

Insegnamento	SECS-P	mutua da	cfu	mutua per	Insegnamento	cfu
Tecnica e analisi dei bilanci	07	SSG (GI)	6	SSG (CL)	Tecnica e analisi dei bilanci	6
				LMG	Tecnica e analisi dei bilanci (opzionale)	6
Labour Economics	02	Economia	6	LMG	Labour Economics (opzionale)	6
Politica economica	02	Economia	6	LMG	Politica economica (opzionale)	6
Economia della legge e dei servizi pubblici	03	Economia	6	LMG	Economia della legge e dei servizi pubblici (opzionale)	6
Economia pubblica	03	Economia	6	LMG	Economia pubblica (opzionale)	6
				SSG	Economia pubblica	6

Tabella 3.6.



Il corso di laurea in **Scienze giuridiche della Sicurezza** presenta, come già detto, profili peculiari e merita pertanto anche qui un'analisi dedicata.

Si ritiene, pertanto, utile analizzare separatamente i dati relativi all'anno 2025/26:

IUS	Risorse interne (ore)	Bandi (ore)
01	264 - (80%)	60
02	---	---
04	108 - (33,3%)	216
05	---	---
07	48 - (15%)	276
08-09	162 - (50%)	162
10	120 - (37%)	204
11	120 - (55%)	96
12	---	---
13	---	---
14	12 - (5%)	204
15	---	---
16	216 - (40%)	324
17	276 - (36%)	480
18	150 - (36%)	66
19	216 - (100%)	---
20	324 - (100%)	---
21	---	---
totale	2016 - (48,9%)	2088

Tabella 3.7.

La didattica con personale strutturato sarà coperta complessivamente per il **48,9%**, con un **significativo ulteriore recupero rispetto al precedente dato, già migliorativo rispetto all'anno precedente, del 46,3%**. Le coperture risultano, quindi, soddisfacenti anche se non raggiungono sempre il livello auspicato del 50%. Il rimedio, come già considerato a proposito dell'offerta 24/25, consiste nel **reclutamento di risorse dedicate a SGS**, anche in ragione del numero delle iscrizioni annuali, del necessario gravoso coordinamento delle attività, dell'eccezionale dato relativo alle lauree in corso, anche secondo quanto auspicato dalla Scuola dell'Arma. Come nella precedente relazione, **non vengono applicati ai dati sui carichi didattici e le relative sofferenze esposti i correttivi** (mutuazioni necessarie per carenza di personale docente insegnamenti opzionali tenuti dai docenti della Scuola, insegnamenti a scelta fra obbligatori copertura degli insegnamenti di SGS superiore al 50%) già applicati sino alla relazione 2022, **in quanto non utili a catturare, nel confronto tra SSD, significativi mutamenti nel peso relativo della sofferenza didattica**, tenuto conto del quadro di complessiva stabilità.

Didattica innovativa e cliniche legali

La didattica innovativa, in particolare nella forma delle c.d. cliniche legali, continua a essere un elemento fortemente caratterizzante e qualificante dell'offerta formativa della Scuola. In coerenza con quanto fatto negli anni precedenti, anche nel 2024 si è cercato di perseguire una serie di obiettivi generali, volti a coordinare le attività già esistenti e favorire, al contempo, lo sviluppo di ulteriori proposte da parte dei docenti del dipartimento, curare l'attuazione delle linee guida redatte nel 2021, e continuare a monitorare il livello di partecipazione e di soddisfazione degli studenti.

Nel secondo semestre dell'anno accademico 2023/2024 sono state offerte 13 attività, che hanno visto la partecipazione di 262 studenti (nel corrispondente semestre del precedente anno accademico le attività proposte erano state 13, con 187 studenti ammessi).



Nel primo semestre dell'anno accademico 2024/2025 sono state offerte 9 attività, con la partecipazione di 183 studenti (nel corrispondente semestre del precedente anno accademico le attività proposte erano state 6, con la ammissione complessiva di 161 studenti).

In relazione all'anno 2023 si registra, dunque, un aumento sia delle attività proposte (che sono passate da 19 a 22), sia del numero degli studenti ammessi (che sono passati da 348 a 445). Va sottolineato il fatto che molti dei responsabili scientifici abbiano acconsentito ad accogliere un numero di studenti superiore al numero di posti messi a bando, andando così incontro all'interesse dimostrato dagli studenti nei confronti delle attività proposte, ritenendo che ciò non andasse a discapito della qualità della proposta formativa.

Considerazioni sulla sofferenza didattica

Come ogni anno, con metodologie diverse, **la relazione valuta lo stato dell'offerta in termini di "sofferenza didattica"**. Si riportano qui, quindi le valutazioni già trasmesse al DSG a fini di programmazione.

I dati quantitativi (numero di ore in eccesso rispetto ai limiti massimi dei docenti del settore) relativi all'offerta didattica 2025/2026, confrontati con i dati dell'offerta didattica degli anni precedenti e con le valutazioni sviluppate nelle relazioni annuali della Scuola 2022 e 2023 non permettono di *evidenziare nuove criticità o nette variazioni dei livelli di sofferenza didattica ascrivibili a specifici SSD*. Le percentuali di eccedenza rispetto ai limiti massimi per SSD rimangono, infatti, sostanzialmente stabili, con variazioni percentuali attraverso gli anni non particolarmente significative e comunque da ritenersi di per sé non utili a fondare decisioni relative alla programmazione triennale del personale docente e ricercatore. Considerando il fatto che la rilevazione della "sofferenza didattica" costituisce un adempimento obbligatorio della Scuola prescritto dalla circolare rettorale citata in apertura della presente relazione, si ritiene preliminarmente utile precisare che *non è stato utilizzato il modello allegato alla circolare stessa, essendo quest'ultimo volto a evidenziare eventuali criticità di copertura di specifici insegnamenti, piuttosto che i livelli complessivi di "sofferenza didattica" a livello di SSD*.

A sostegno della programmazione triennale del personale da parte del dipartimento, si è ritenuto di fare cosa utile sottolineando i seguenti **dati strutturali circa l'utilizzazione del personale docente facente capo al DSG, dati che rendono complessa e potenzialmente fuorviante l'identificazione di indicatori numerici utili a ponderare l'effettiva difficoltà di un SSD a far fronte alla necessità didattiche che si prospettano nei vari CdS²:**

- 1) **Permanenza (con anzi un non trascurabile incremento) di un altissimo numero di insegnamenti facoltativi erogati**, che ha raggiunto i 63 per il 2025/2026 (numero non comprendente quelli mutuati da altre scuole). Si ricorda che nelle ultime relazioni annuali è costante il richiamo alla necessità di un'attenta valutazione dell'opportunità di attivare nuovi insegnamenti facoltativi, eventualmente considerando la possibilità di sospendere l'erogazione nei casi in cui il numero di esami di profitto sostenuti sia eccessivamente basso. Come specificato nelle passate relazioni, alcune difficoltà tecniche rendevano difficile ottenere dati accurati circa l'effettivo numero di esami sostenuti (in particolare per quanto riguarda Erasmus e studenti di altre scuole). Queste sono state ora superate grazie all'estrazione diretta dei dati (con un importante dispendio di tempo) da parte della segreteria della Scuola a partire dai verbali degli appelli. I dati attuali, da considerarsi affidabili, impongono comunque una riflessione, vista **la presenza di una decina di insegnamenti facoltativi (escludendo quelli mutuati da altre scuole) con meno di 10 esami superati negli appelli del 2023**. Per questi stessi esami non sono disponibili dati sulla frequenza, che è plausibile in alcuni casi si attestino su numeri ridottissimi.
- 2) **Significativo incremento degli insegnamenti impartiti dai docenti presso altre scuole**, con il passaggio dai 300 CFU per 41 corsi della relazione 2022 a un totale – come già accennato - di 392,5 CFU erogati su

² Il problema della scarsa utilità di indicatori numerici per la ponderazione della sofferenza didattica era già stato evidenziato nella relazione 2023, v. p. 10 "Non sono qui applicati i correttivi nella pesatura del livello della sofferenza (mutuazioni necessarie per carenza di personale docente [correttivo in aumento +50%], insegnamenti opzionali tenuti dai docenti della Scuola [correttivo in riduzione -50% dal 4° insegnamento], insegnamenti a scelta fra obbligatori [correttivo in riduzione -25%], copertura degli insegnamenti di SGS superiore al 50% [correttivo in riduzione -10%] già utilizzati nelle relazioni 2021 e 2022, in quanto ritenuti non utili (per la presenza di variabili non adeguatamente "catturate" dai correttivi), in un contesto di generale complessiva stabilità dell'offerta, a identificare differenze tra SSD di rilevanza tale da poter essere utilizzate a fini di programmazione".



più di 60 corsi. Si tratta di una mole di insegnamenti che complessivamente appare svolgere, come tematiche e posizionamento all'interno dei rispettivi CdS, un importante ruolo di affermazione della rilevanza della dimensione giuridica, oltre a rappresentare un riconoscimento della qualità della didattica proposta dalla Scuola di giurisprudenza. Come già sottolineato nelle relazioni 2022 e 2023 si tratta, comunque, di un carico didattico che ha un importante impatto sul personale docente in forza alla Scuola e che dovrebbe rientrare in una valutazione complessiva di priorità.

- 3) **Squilibrio di carico didattico all'interno di alcuni SSD**, con casi in cui si evidenziano importanti differenze nell'impegno orario tra i docenti, non conseguenti a differenze di ruolo o collocazione a tempo pieno/ definito o a evidenti specificità di corsi collegati al profilo di ricerca del singolo docente o originati dai suoi interessi.
- 4) **“Invisibilità” nel calcolo del carico didattico (e delle eventuali “sofferenze”) delle cliniche legali e attività di didattica innovativa**. Come noto, attualmente l'impegno nelle cliniche legali/attività di didattica innovativa non rientra (sebbene riportato annualmente dal docente nel registro dell'attività didattica) nei parametri utilizzati per evidenziare la sofferenza didattica, che è desunta unicamente dal carico di didattica frontale svolta nei corsi ufficiali. L'importanza dell'insegnamento clinico e delle altre attività di didattica innovativa che generano CFU è tuttavia, nell'offerta della Scuola, assolutamente centrale e “strategica”, ed è in prospettiva altamente opportuno cogliere le occasioni che l'ateneo voglia offrire per una equiparazione totale o parziale alla didattica frontale nei corsi ufficiali, anche se questa pone dei problemi che andranno affrontati particolarmente per quanto concerne la selezione delle attività proposte.



5. Orientamento

Anche per il 2024 la Scuola ha investito un notevole ammontare di risorse nei servizi di orientamento.

Di particolare peso, in termini di volume e qualità, è **l'orientamento in entrata**, gestito da un gruppo di lavoro composto, come l'anno precedente, dalle delegate, Mariangela Ravizza e Lucilla Galanti, a cui si è unita, da febbraio 2024, Francesca Tamburi, con compiti di coordinamento e sviluppo di tutti i servizi per l'orientamento della Scuola, assistite dai tutor orientamento che hanno collaborato non solo alla realizzazione materiale degli eventi, ma anche alla loro progettazione.

Il servizio promuove varie attività che hanno lo scopo di raggiungere i fruitori interessati (innanzitutto studenti delle scuole superiori, ma anche docenti) con eventi *ad hoc* che si riconoscono in parte negli strumenti indicati dall'Ateneo fiorentino, ma in parte anche con progetti specifici, senza trascurare le opportunità di aprire le porte alla cittadinanza in eventi dedicati alla divulgazione. Il servizio si occupa, inoltre, di monitorare i percorsi per l'accesso alla Scuola, TOLC e OFA.

Una parte importante dell'attività è stata riferita a **iniziative promosse o veicolate dall'Ateneo**, quali 1) **Un giorno all'università** (2 marzo 2024), open day dell'Ateneo fiorentino aperto a scuole, studenti delle scuole superiori e a chiunque fosse interessato 2) **Sarò Matricola** (4-6 marzo e 11-13 dicembre 2024), 3) **Università svelate. Prima giornata internazionale delle Università** (20 marzo 2024). Di particolare rilievo anche il progetto **Mediazioni a scuola, Orienta-menti: un percorso attivo per una scelta consapevole**, implementato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea – "NextGenerationEU". L'attività, che è giunta alla sua sesta edizione, ha l'obiettivo di fornire agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di secondo grado gli strumenti necessari per una gestione diretta, consapevole e responsabile delle relazioni in condizioni di criticità, mirando a valorizzare le competenze relazionali indispensabili per una ordinata, pacifica ed efficace gestione dei rapporti in dimensione sociale e in particolare in ambito familiare, scolastico e lavorativo. Significativa anche la partecipazione a **ScienzEstate** (18 settembre 2024) promosso da OpenLab (Centro di Servizi per l'educazione e la divulgazione scientifica dell'Università di Firenze), che ha raggiunto la sua ventunesima edizione, e che è stato anche l'occasione per presentare, tramite un apposito desk, l'offerta formativa della scuola, e al **Salone dello Studente** (6-7 novembre 2024).

Tra le iniziative progettate e programmate direttamente dalla Scuola, di particolare importanza i sette open day, tenuti per la maggioranza in presenza, dopo le esperienze dell'anno precedente che hanno consigliato la riduzione di quelli da remoto. Gli open day di scuola si sono svolti il 6 febbraio, 20 marzo (dedicato alla LM italo-tedesca) 19 aprile (remoto), 14 maggio, 13 giugno, 2 luglio (remoto), 9 settembre.

Si è ripetuta inoltre l'esperienza della **Scuola Estiva di Diritto** (15-18 luglio), giunta alla sua terza edizione e consistente in un ciclo di lezioni, laboratori, dibattiti interattivi finalizzato a presentare i programmi, i percorsi di didattica innovativa e gli sbocchi professionali della nostra Scuola, e rivolto in primo luogo agli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori di secondo grado.

Nell'ambito delle misure di programmazione triennale delle Università 2021-2023 per la definizione dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato, la Scuola è risultata vincitrice di un finanziamento per il Progetto V.A.L.E.-P.L.U.S. Vocational Academic in Law Enhancement - Project for Law University Students (capofila Università di Pavia), per il quale l'unità operativa della Scuola di giurisprudenza è guidata dalla prof.ssa A. De Luca. Il progetto, che ha durata biennale (agosto 2023-ottobre 2025), prevede la realizzazione di cinque linee di azione: Azione A "Orientamento alle iscrizioni"; Azione B "Attività di tutorato"; Azione C "Pratiche laboratoriali"; Azione D "Attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università"; Azione E "Crescita professionale dei docenti delle Scuole Superiori". Le attività sono state completamente integrate nella riprogettazione dell'attività di orientamento in entrata in atto e dialogano con tutte le altre iniziative della Scuola. Il servizio di orientamento in ingresso ha organizzato inoltre il **Benvenuto alle matricole** (16 settembre) **delle lauree congiunte italo-francese ed italo-tedesca**, e due **Welcome incoming students** (26 febbraio e 19 settembre) per gli studenti Erasmus e extra UE. Certamente degno di nota è anche DANEEL (Digital Awareness, Network Ethics, Empowered Law for a Safer Cyberspace), progetto di pedagogia digitale rivolto alle scuole secondarie di secondo grado che ha l'obiettivo di diffondere la cultura della cybersecurity facendo conoscere i diritti e i doveri digitali, i rischi e i vantaggi del cyberspace e gli strumenti necessari per promuovere un



comportamento in rete consapevole e sicuro tra i “nativi digitali”.

Il servizio orientamento monitora e segue inoltre le attività inerenti il test di ingresso TOLC e le prove di recupero OFA, servizi previsti nel percorso di orientamento in entrata, che hanno lo scopo di verificare le conoscenze di base di coloro che intendono immatricolarsi ai corsi di laurea in giurisprudenza (magistrale a ciclo unico) o in Scienze dei Servizi Giuridici (triennale).

Il servizio di **orientamento in itinere** ha visto il proseguimento dell'attività dei tutor didattici, che offrono un importante sostegno a chi ne faccia richiesta nel superamento di difficoltà nella preparazione degli esami. Si tratta di un'attività che è oggetto di continuo monitoraggio al fine di garantire che gli studenti siano indirizzati verso i tutor con il profilo più adeguato alle necessità di preparazione nel caso specifico, e che i tutor garantiscano un supporto didatticamente qualificato, facilmente accessibile negli orari e improntato a modelli relazionali appropriati che incentivino il ricorso al servizio. Particolarmente importante è la componente del gruppo di tutor composta da iscritti al Dottorato di ricerca in scienze giuridiche, che fornisce un contributo molto qualificato. I tutor didattici hanno anche contribuito alla realizzazione di eventi formativi specifici per particolari corsi di laurea o categorie di studenti, centrati ad esempio sulla presentazione generale della Scuola ai neoiscritti, alla scelta dell'indirizzo per l'ultimo anno della SSG, e alle modalità di preparazione della tesi di laurea. Il servizio ha riscontrato un crescente generale apprezzamento ed è avvertito dagli iscritti come un segno concreto di attenzione della Scuola per le esigenze degli studenti. Gli scambi che intercorrono tra tutor didattici e studenti sono inoltre una preziosa fonte di informazioni utili a evidenziare eventuali criticità nella metodologia didattica e nella comunicazione docenti/studenti. **Nonostante il generale apprezzamento degli studenti per l'esistenza del servizio, appaiono sussistere ostacoli alla sua utilizzazione e alla sua efficacia in termini di stimolo alla regolarità delle carriere. La recente drastica riduzione del numero di tutor didattici assegnati alla scuola ha imposto una riflessione sull'articolazione del servizio, che è attualmente in corso.** Utili lezioni circa la difficoltà di svolgere un'efficace attività di orientamento in itinere sono state raccolte dal sostanziale fallimento del progetto, rivolto agli studenti neo iscritti, che prevedeva l'assegnazione a tutte le matricole di un docente tutor che doveva rappresentare un punto di riferimento non solo nei primi mesi successivi all'accesso alla scuola, ma in generale lungo tutto il loro percorso, pochissimi studenti hanno risposto alle comunicazioni inviate con svariati strumenti (mail, social, comunicazioni in aula), esprimendo quindi un sostanziale disinteresse per questa specifica forma di sostegno.

Il **Servizio di orientamento in uscita e placement** continua a fornire a laureandi e laureati specifici percorsi di orientamento pensati su misura per le esigenze degli studenti di tutti i Corsi di studio che si riconoscono nella Scuola. Il servizio, a cui era stato riconosciuto un ruolo importante già nel Progetto di eccellenza 2018-2022 (in conclusione del quale ha ottenuto un ottimo riconoscimento per i risultati raggiunti), come già segnalato nella precedente relazione annuale, è stato nuovamente inserito nel Progetto di eccellenza 2023-2027. Il Servizio persegue tre obiettivi, funzionali alla preparazione e all'inserimento degli studenti della Scuola nel mondo del lavoro:

- informare gli studenti degli ultimi anni allo scopo di consentire loro di conoscere le opportunità del mondo del lavoro e acquisire consapevolezza dei contesti lavorativi nei quali la loro formazione curriculare e mirata potrà esprimersi. Per fare questo, i professionisti del mondo del lavoro vengono ospitati 'all'università', in aula, nell'ambito dei corsi curricolari o in eventi dedicati alla presentazione di specifiche figure professionali, gli studenti, viceversa, si recano in azienda o negli studi professionali per un confronto diretto con i professionisti, o possono contare sul supporto dello Sportello placement;
- progetta una formazione extracurriculare mirata su obiettivi formativi funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro. Si tratta di una missione che ha avuto uno sviluppo importantissimo nel 2024, è rivolta agli studenti degli ultimi anni dei corsi di laurea e ha lo scopo di fornire loro competenze specifiche che possono essere di supporto e di ausilio alla formazione curriculare che la Scuola di Giurisprudenza offre, in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- mette in pratica strategie concrete di placement.

Le iniziative sono state dedicate a **informazione per il lavoro** (*Conoscere il lavoro*, dove i professionisti vengono ospitati nei corsi curricolari; eventi conoscitivi dedicati a specifici settori; *Un giorno in...* in cui studenti e laureandi hanno la possibilità di recarsi per alcune ore nella sede di un professionista o di un'impresa; informazione mirata presso lo *Sportello Placement*, che fornisce consulenza agli studenti in vista della chiusura del loro percorso di studio), **formazione per il lavoro** (collaborazione con le Cliniche legali; *Moduli formativi e Lavoriamoci insieme* – con moduli di una o più lezioni dedicate allo sviluppo di competenze specifiche, rilevanti per il laureato o per lo studente che inizia a prepararsi per l'ingresso nel mondo del lavoro) e **servizi di Placement**



(*Sportello Placement e Colloquiando*, che è lo strumento principale di placement che la Scuola organizza, in due edizioni nell'anno solare, nella forma di evento che si svolge nel corso di una giornata, nella quale si svolgono colloqui tra laureati e professionisti, con la Scuola che si occupa di realizzare il matching tra domanda e offerta procedendo all'organizzazione logistica e alla gestione dei colloqui; *Colloqui in presidenza e Colloquiando su misura*).

Il Servizio ha supportato, inoltre, l'iniziativa proposta da alcuni professionisti, ex allievi della Scuola, di fondare **un'associazione volta ad aiutare gli attuali studenti**, in particolare nel momento del loro accesso nel mondo del lavoro, i laureandi e i laureati grazie a un confronto diretto sui temi della transizione verso il mondo del lavoro. La Scuola e il servizio hanno favorito occasioni di dialogo attraverso una tavola rotonda che si è tenuta il 17 aprile 2024, dal titolo "Verso l'associazione alumni: una tavola rotonda per immaginare progetti futuri". L'associazione **(L.A.U.R.A. (Laureati associati unifi rete tra alunni Giurisprudenza))** è poi stata fondata ufficialmente lo scorso 20 settembre 2024 ed è adesso in fase di scouting.



6. Internazionalizzazione

La Scuola, in linea con le scelte del DSG, mantiene un importante focus sull'internazionalizzazione del suo modello didattico, e il 2024 appare, per quanto riguarda la mobilità internazionale degli studenti, come evidenziato dai dati qui di seguito esposti:

a.a.	numero studenti in uscita (Erasmus)	numero studenti in uscita (extra U.E.)	numero studenti in entrata (Erasmus)	numero studenti in entrata (extra U.E.)
2017/18	30	/	72	2
2018/19	25	1	77	2
2019/20	21	4	60	1
2020/21	10	2	35	/
2021/22	31	6	89	2
2022/23	33	5	86	2
2023/24	28	3	82	7

Una valutazione simile può formularsi per la mobilità docenti, pure prevista nell'ambito del programma Erasmus, come evidenziato nella tabella sottostante. Si tratta, tuttavia, in questo caso di un dato che ha un valore limitato come indicatore dell'internazionalizzazione del corpo docente, particolarmente nel caso di una comunità scientifica inserita saldamente in una rete di relazioni transnazionali come quella fiorentina. Un numero rilevante di docenti, infatti, partecipa ad attività didattiche in atenei stranieri sulla base di inviti diretti o nel quadro di progetti internazionali, e preferisce quindi non utilizzare le possibilità offerte dal programma Erasmus.

Mobilità docenti

a.a.	numero docenti in uscita (Erasmus)	numero docenti in entrata (Erasmus)
2017/18	3	12
2018/19	6	5
2019/20	3	2
2020/21	/	/
2021/22	/	8
2022/23	1	9



2023/2024	2	8
-----------	---	---

Sul piano della didattica, occorre comunque ricordare che attualmente il motore dell'internazionalizzazione del modello formativo fiorentino non è rappresentato unicamente dall'accesso ai programmi di mobilità internazionale, ma anche dalla presenza consolidata nell'offerta formativa di una quota sostanziale di corsi in inglese, in parte costruiti come versione speculare di corsi obbligatori offerti in italiano (Comparative legal systems, European Union law, International law, Philosophy of law), o come corsi autonomi nella quota. Si tratta di un numero ancora troppo limitato di corsi per valorizzare pienamente le potenzialità di Firenze come ateneo di destinazione nei programmi di mobilità internazionale, ma comunque sufficienti, anche in combinazione con l'offerta di altre scuole, a evitare come nel passato di dover accogliere unicamente candidati con sufficiente conoscenza dell'italiano.

Se lo scenario è soddisfacente, seppur migliorabile, per quanto riguarda l'attrattività dei corsi in inglese per gli studenti Erasmus, questi sono scelti da un numero molto ridotto di iscritti alla Scuola. La difficoltà a incrementare l'accesso degli studenti "interni" ai corsi in inglese dipende da fattori sui quali non è semplice intervenire. Appare opportuno, tuttavia, cercare almeno di eliminare barriere di carattere organizzativo che possono agire da deterrente, come ad esempio la sovrapposizione dell'orario tra corsi in inglese e altri corsi obbligatori in italiano dello stesso anno (con la necessità dello studente di spostarsi a un differente scaglione alfabetico), che rischia di facilmente verificarsi quando la titolarità del corso in italiano e di quello in inglese sono in capo alla stessa persona (European Union Law) o in caso di collocazione del corso in orari sfavorevoli.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
Scuola di
Giurisprudenza

Relazione annuale 2024
Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Firenze

Firenze, 15 maggio 2025

Scuola di Giurisprudenza Università degli Studi di Firenze

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. ...'.

